

*Comune di FIRMO*

*(Prov. COSENZA)*

# **RELAZIONE DI FINE MANDATO**

*(Quinquennio 2009 – 2014)*

*(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)*

### Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

Si precisa che, relativamente all'ultimo anno (2013), non essendo ancor disponibili i dati del rendiconto della gestione, si è optato per l'inserimento delle informazioni derivanti dal pre – consuntivo sulla base dei dati di chiusura contabile dell'esercizio, così come suggerito dal Ministero dell'Interno nel comunicato del Dipartimento Finanza locale del 14.02.2014.

## Indice degli argomenti trattati

<b>PREMESSA</b> .....	pag. 2
<b>PARTE I - DATI GENERALI</b> .....	" " 4
1. Dati generali .....	" " 4
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione .....	" " 6
<b>PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO</b> .....	" " 7
1. Attività normativa .....	" " 7
2. Attività tributaria .....	" " 7
3. Attività amministrativa .....	" " 8
<b>PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE</b> .....	" " 11
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio .....	" " 11
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale .....	" " 11
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo .....	" " 12
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione .....	" " 14
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione .....	" " 14
4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza .....	" " 15
5. Patto di stabilità interno .....	" " 16
6. Indebitamento .....	" " 17
7. Conto del patrimonio in sintesi .....	" " 17
8. Spesa per il personale .....	" " 20
<b>PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO</b> .....	" " 22
1. Rilievi della Corte dei conti .....	" " 22
2. Rilievi dell'Organo di revisione .....	" " 22
3. Azioni intraprese per contenere la spesa .....	" " 22
<b>PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI</b> .....	" " 23
1. Organismi controllati .....	" " 23
<b>CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE</b> .....	" " 29

## **PARTE I - DATI GENERALI**

### **1. Dati generali**

**1.1 - Popolazione residente al 31-12-2013 : 2168**

### **1.2 - Organi politici**

#### **GIUNTA COMUNALE**

Sindaco: PALERMO ANTONIO SALVATORE

Assessori: ROSETI PIETRO (VICE SINDACO)

LONGO GIULIANA VERDIANA

FREGA GIUSEPPE

BOSCO GIUSEPPE

#### **CONSIGLIO COMUNALE**

Presidente: AIELLO GIUSEPPE

Consiglieri: PALERMO ANTONIO SALVATORE

ROSETI PIETRO

LONGO GIULIANA VERDIANA

FREGA GIUSEPPE

BOSCO GIUSEPPE

BORRESCIO SALVATORE

RUSSO MARIO

SASSONE GIOVANNI

BELLIZZI ANTONIO

RICETTA SANTO

RUSSO GENNARINO

VICCHIO FRANCESCO ANTONIO

### 1.3 - Struttura organizzativa

#### Organigramma:

Direttore: .....

Segretario: DE MARCO ANGELO

Numero dirigenti: .....

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente (*vedere conto annuale del personale*) 20

### 1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'ENTE NON E' COMMISSARIATO E NON LO E' MAI STATO NEL PERIODO DEL MANDATO.

### 1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ENTE NEL PERIODO DEL MANDATO: NON HA DICHIARATO DISSESTO FINANZIARIO, NON HA DICHIARATO PREDISSESTO FINANZIARIO, NON HA FATTO RICORSO AL FONDO DI ROTAZIONE E NE' HA FATTO RICORSO AL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 3 BIS DEL D.L. 174/2012 CONVERTITO NELLA LEGGE 213/2012. L'ENTE HA FATTO RICORSO ALL'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA DI CUI ALL'ART. 1 D.L. 35/2013 CONVERTITO NELLA LEGGE 64/2013.

### 1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

#### **SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO**

LA PRESENZA A PART-TIME DEL RESPONSABILE DI SERVIZIO DI CATEGORIA "D" HA RAPPRESENTATO NEL QUINQUENNIO LA PRINCIPALE CRITICITÀ DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE A CAUSA DEI DIVIETI POSTI ALL'ASSUNZIONE DI PERSONALE DALLE NORMATIVE STATALI CHE SI SONO SUSSEGUITE NEL TEMPO. DA ULTIMO È STATO POSSIBILE PROCEDERE ALLA TRASFORMAZIONE DEL POSTO A TEMPO PIENO CON DECORRENZA: 01.02.2014. A TALE CRITICITÀ SI È SOPPERITO IN PARTE UTILIZZANDO LAVORATORI DI PUBBLICA UTILITÀE (LPU) . A CIO' SI AGGIUNGE LA SOTTO-DOTAZIONE IN ORGANICO DI PERSONALE DA UTILIZZARE NELL'ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE E CURA DEL PATRIMONIO COMUNALE SOPRATTUTTO DI CATEGORIA "A". A TALE CRITICITÀ SI È SOPPERITO UTILIZZANDO LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI (LSU). NOTEVOLE CRITICITÀ HANNO INTERESSATO ANCHE IL SETTORE DEI LAVORI PUBBLICI , SOPRATTUTTO NELLE MANUTENZIONI (IMMOBILI, VERDE PUBBLICO ECC.) IN QUANTO LE SOMME A DISPOSIZIONE NEGLI ANNI A SEGUIRE DEL BILANCIO 2009 SONO STATE RIDOTTE NEL CORSO DEGLI ANNI. INOLTRE IL CONTESTO ESTERNO È STATO CARATTERIZZATO DA UNA FORTE CRISI ECONOMICA DEL PAESE CHE HA RIDOTTO ULTERIORMENTE LA GIÀ SCARSA ATTIVITÀ PRIVATA NEL SETTORE DELL'EDILIZIA E DELL'URBANISTICA.

#### **SERVIZIO FINANZIARIO**

LE MAGGIORI CRITICITÀ PER L'UFFICIO DI RAGIONERIA SONO RIFERIBILI ALLA NECESSITÀ SEMPRE PIÙ PRESSANTE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA, PUR SALVAGUARDANDO I LIVELLI ESSENZIALI MINIMI DEI SERVIZI EROGATI ALLA COMUNITA' DALL'AMMINISTRAZIONE. LE SUDDETTE CONDIZIONI HANNO IMPOSTO UNO SFORZO COSTANTE PER MIGLIORARE L'EFFICIENZA DEI SERVIZI EROGATI GRAZIE AD UN'AZIONE

DI CONTROLLO ASSIDUA E COSTANTE DEI COSTI, ANCHE NELL'OTTICA DEL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ A CUI QUESTO ENTE È SOGGETTO DALL'ANNO 2013. INOLTRE LA SITUAZIONE CONTABILE DELL'ENTE E' STATA CARATTERIZZATA IN TUTTO IL QUINQUENNIO DA UNA FORTE CARENZA DI CASSA E DI LIQUIDITA' A SEGUITO DELL'AMMANCO DI CASSA CAUSATO DALL'EX ESATTORE COMUNALE NEGLI ANNI NOVANTA.

L'UFFICIO TRIBUTI È STATO IMPEGNATO NELL'ATTIVITÀ DI STUDIO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARES E L'IMPATTO CHE LA STESSA AVREBBE AVUTO SULLA CITTADINANZA E SULLE UTENZE NON DOMESTICHE, ANCHE SE POI SOSTITUITA DAL RITORNO ALLA PRECEDENTE FORMA DI PRELIEVO, PER EVITARE APPUNTO GLI EFFETTI DISTORSIVI DELLA STESSA SUI CONTRIBUENTI. INOLTRE È STATA PORTATA AVANTI L'ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO E DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI PUR NEL DIFFICILE CONTESTO CARATTERIZZATO DA UNA FORTE CRISI ECONOMICA DEL PAESE E DAL CONSEGUENTE DISAGIO ECONOMICO-SOCIALE CHE HA COLPITO LE FAMIGLIE. L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE TENUTO CONTO DI QUESTA SITUAZIONE HA UTILIZZATO AL MASSIMO LO STRUMENTO DELLA DILAZIONE DEI TRIBUTI E DELLE TARIFFE, NON AGGRAVANDO, COSÌ, LA PRESSIONE FISCALE SUI CONTRIBUENTI.

### **SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE GENERALE**

LE NUMEROSE INNOVAZIONI INTRODOTTE DALLA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE LOCALE HANNO COMPORTATO UNA RADICALE RIDEFINIZIONE DELLE COMPETENZE DEL SERVIZIO, CHE DA SETTORE CON MANSIONI SPECIFICHE DI SEGRETERIA E PROTOCOLLO, È DIVENTATO SEMPRE PIÙ UN CENTRO DI COORDINAMENTO DELL'ATTIVITÀ GESTIONALE DEI VARI SERVIZI CON FUNZIONI DI CONTROLLO ED IMPULSO, NONCHÉ DI COLLEGAMENTO CON L'ATTIVITÀ POLITICO AMMINISTRATIVA DI SINDACO E ASSESSORI COMUNALI. DA ULTIMO SONO STATI ADOTTATI I REGOLAMENTI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ED IL PIANO PER LA TRASPARENZA.

### **SERVIZIO LEGALE**

NEL CORSO DEL MANDATO SI È REGISTRATA UNA DRASTICA RIDUZIONE DEL CONTENZIOSO IN QUANTO SONO STATE TENTATE SOLUZIONI DI COMPONIMENTO STRAGIUDIZIALE CHE HANNO CONSENTITO UN RISPARMIO ECONOMICO DEL COMUNE IMPEGNATO SOLO NELLE CONTROVERSIE INEVITABILI. INOLTRE IN MATERIA DI CONTENZIOSO TRIBUTARIO L'ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DEL CONTENZIOSO HA CONSENTITO DI RIDURRE LA MOLE E SOPRATTUTTO L'ESBORSO A CARICO DELL'ENTE PER LE SPESE DI GIUDIZIO, IN CUI L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NEGLI ANNI PASSATI E' RISULTATA PER LO PIÙ SOCCOMBENTE.

### **SERVIZIO SOCIO – ASSISTENZIALE**

LE CRITICITÀ CHE MAGGIORMENTE SONO EMERSE NEL QUINQUENNIO DI MANDATO SOSTANZIALMENTE SONO SORTE PER DUE MOTIVAZIONI:

- 1) IL TRASFERIMENTO DI COMPITI DALLO STATO AI COMUNI, ESEMPIO IL RILASCIO DEI BONUS GAS ED ENERGIA ELETTRICA, SENZA POTER PREVEDERE UN AUMENTO DEL PERSONALE E IL TRASFERIMENTO DI RISORSE ECONOMICHE NECESSARIE.
- 2) L'AGGRAVARSI DELLA SITUAZIONE SOCIALE DELLE FAMIGLIE A CAUSA DELLA CRISI ECONOMICA CHE HA CARATTERIZZATO SEMPRE PIÙ QUESTO QUINQUENNIO. FAMIGLIE CHE PER LA RICERCA DI LAVORO O DI AIUTO ECONOMICO HANNO PRESIDATO IL SERVIZIO PER AVERE UNA RISPOSTA CONCRETA E SODDISFACENTE.

SI SONO AFFRONTATE LE CRITICITÀ DI CUI SOPRA CERCANDO DI OTTIMIZZARE LE RISORSE SIA ECONOMICHE CHE UMANE PER DARE UN'ADEGUATA RISPOSTA E TAMPONARE LA SITUAZIONE DI DIFFICOLTÀ DELLE FAMIGLIE.

IL COMUNE NEL CORSO DEL MANDATO HA DATO ASSISTENZA PSICO-PEDAGOGICA ALLE FAMIGLIE E PERSONE IN DIFFICOLTÀ TRAMITE I SERVIZI SOCIALI DELL'A.S. DI CASTROVILLARI.

L'AMMINISTRAZIONE NEL CORSO DEL QUINQUENNIO HA ORGANIZZATO ANCHE SE PER BREVI PERIODI L'ASSISTENZA DOMICILIARE AD ANZIANI E DISABILI PER PROGETTI

FINANZIATI DALLA REGIONE CALABRIA E GESTITI DAL CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI DEL POLLINO (CONVENZIONATO).

SEMPRE PER MEZZO DEL CONSORZIO SONO STATE ASSEGNATE DELLE BORSE LAVORO PER DISABILI E RISORSE ECONOMICHE PER FAMIGLIE NUMEROSE.

### **SERVIZIO VIGILANZA – POLIZIA LOCALE**

ALL'INIZIO DEL MANDATO L'ORGANICO DELLA POLIZIA MUNICIPALE NON ERA ADEGUATO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' CHE HA INDOTTO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A PRODIGARSI PER IL SUO AUMENTO SENZA ONERI A CARICO DELL'ENTE ATTRAVERSO L'ASSUNZIONE DI UNA UNITA' MEDIANTE MOBILITA' DA ENTE DISSESSTATO (COMUNE DI LUNGRO) DAL MARZO 2010. L'ORGANICO E' COSI' PASSATO DA DUE A TRE OPERATORI.

NELL' AMBITO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA SI È PROVVEDUTO AD ESPLETARE I DOVUTI CONTROLLI DI COMPETENZA IN MATERIA DI EDILIZIA, AMBIENTE, COMMERCIO, TRAFFICO, ANNONA E QUANT'ALTRO DI COMPETENZA OLTRE A PERSEGUIRE EVENTUALI REATI COMMESSI. PARTICOLARE RIGUARDO SI È AVUTO NEI CONFRONTI DEI REATI PERPRETATI NEI CONFRONTI DEI BENI PUBBLICI E PRIVATI CON VARIE SEGNALAZIONI ALLE AUTORITÀ COMPETENTI.

### **SERVIZIO DEMOGRAFICO**

NEL QUINQUENNIO SONO STATE EFFETTUATE CINQUE CONSULTAZIONI ELETTORALI, SENZA ASSUNZIONE DI NUOVO PERSONALE.

CON L'OBBLIGO DI RILASCIO DELLA RESIDENZA IN TEMPO REALE IL SERVIZIO SI È ORGANIZZATO AL MEGLIO PER ASSOLVERE IL NUOVO COMPITO.

### **SERVIZIO SCOLASTICO CULTURALE SPORT E TEMPO LIBERO**

PER IL SETTORE SCUOLA SI SONO RISCOSE DELLE DIFFICOLTÀ, IL CONSEGUENTE MINOR TRASFERIMENTO DI FONDI PER IL PIANO DIRITTO ALLO STUDIO HA COMPORTATO MOLTO LAVORO NELL'AFFINAMENTO DELLE ESIGENZE DELLA SCUOLA PER GARANTIRE LO SVOLGIMENTO DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PREVISTO DALLA STESSA.

NEL CORSO DEL QUINQUENNIO PER FAVORIRE LA SCOLARIZZAZIONE L'AMMINISTRAZIONE HA ABOLITO IL TICKET PER IL TRASPORTO SCOLASTICO PER ALLEGGERIRE LA POPOLAZIONE DI UN AGGRAVIO DI SPESA IN UN MOMENTO COSI' CRITICO PER L'ECONOMIA.

PER QUANDO RIGUARDA IL TICKET MENSA PER I BAMBINI DELLA SCUOLA MATERNA È STATO ADEGUATO ALLA MANCANZA DI RISORSE TRASFERITE DALLA REGIONE CALABRIA E ALL'AUMENTO DEL COSTO DEL PASTO.

NEL SETTORE CULTURA, LA FATTIVA COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO E I GRUPPI DI VOLONTARIATO HANNO CONSENTITO DI RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI PREFISSATI.

## **2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):**

RENDICONTO 2009 – INIZIO MANDATO. PARAMETRI POSITIVI N. 6, ED IN PARTICOLARE:

1. VALORE NEGATIVO DEL RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE SUPERIORE IN TERMINI DI VALORE ASSOLUTO AL 5% RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI;

2. VOLUME DEI RESIDUI ATTIVI DI NUOVA FORMAZIONE PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA E RELATIVI AI TITOLI I E III, CON L'ESCLUSIONE DELL'ADD.LE IRPEF, SUPERIORI AL 42% DEI VALORI DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DEI MEDESIMI TITOLI I E III, ESCLUSI I VALORI DELL'ADD.LE IRPEF;

3. AMMONTARE DEI RESIDUI ATTIVI DI CUI AL TITOLO I E III SUPERIORE AL 65% (PROVENIENTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI) RAPPORTATI AGLI ACCERTAMENTI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA DELLE ENTRATE DEI MEDESIMI TITOLI I E III;
4. VOLUME DEI RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI PROVENIENTI DAL TITOLO I SUPERIORI AL 40% DEGLI IMPEGNI DELLA MEDESIMA SPESA CORRENTE;
5. EVENTUALE ESISTENZA AL 31 DICEMBRE DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA NON RIMBORSATE SUPERIORI AL 5% RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI;
6. RIPIANO SQUILIBRI IN SEDE DI PROVVEDIMENTO DI SALVAGUARDIA DI CUI ALL'ART. 193 DEL TUEL RIFERITO ALLO STESSO ESERCIZIO CON MISURE DI ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E/O AVANZO DI AMMINISTRAZIONE SUPERIORE AL 5% DEI VALORI DELLA SPESA CORRENTE.

RENDICONTO 2013 – FINE MANDATO. PARAMENTRI POSITIVI N. 4, ED IN PARTICOLARE:

1. VOLUME DEI RESIDUI ATTIVI DI NUOVA FORMAZIONE PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA E RELATIVI AI TITOLI I E III CON L'ESCLUSIONE DEL FONDO DI SOLIDARIETA', SUPERIORI AL 42% RISPETTO AI VALORI DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DEI MEDESIMI TITOLI I E III ESCLUSI GLI ACCERTAMENTI DELLE PREDETTE RISORSE A TITOLO DI FONDO DI SOLIDARIETA';
2. AMMONTARE DEI RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E DI CUI AL TITOLI I E III SUPERIORE AL 65%, AD ESCLUSIONE EVENTUALI RESIDUI DA RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO O DI FONDO DI SOLIDARIETA' RAPPORTATA AGLI ACCERTAMENTI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA DELLE ENTRATE DEI MEDESIMI TITOLI I E III AD ESCLUSIONE DEGLI ACCERTAMENTI DELLE PREDETTE RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO E FONDO DI SOLIDARIETA';
3. VOLUME DEI RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI PROVENIENTI DAL TITOLO I SUPERIORI AL 40% DEGLI IMPEGNI DELLA MEDESIMA SPESA CORRENTE;
4. EVENTUALE ESISTENZA AL 31 DICEMBRE DI ANTICIPAZIONE DI TESORERIA NON RIMBORSATE SUPERIORI AL 5% RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI.



**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA  
E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

**1 - Attività Normativa:**

**ELENCO REGOLAMENTI APPROVATI DA GIUGNO 2009 AL 31.12.2013**

**DELIBERE DI CONSIGLIO COMUNALE**

N. 20 DEL 17.11.2010 OGGETTO: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA TUTELA DEL CANE".

N. 6 DEL 08.10.2012 OGGETTO: " APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI BENI, SERVIZI E LAVORI";

N. 10 DEL 29.10.2012 OGGETTO: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)";

N. 5 DEL 26.02.2013 OGGETTO: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI";

**DELIBERE DI GIUNTA COMUNALE**

N. 49 DEL 18.05.2010 OGGETTO:"MODIFICA REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI, ART. 26 "COLLABORAZIONI ESTERNE AD ALTO CONTENUTO DI PROFESSIONALITÀ";

N. 24 DEL 16.03.2011 OGGETTO: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO "FIERA DELLE ARTI E DEI SAPORI DI CALABRIA CITRA".

N. 32 DEL 19.04.2011 OGGETTO: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE PROCEDURE DI PUBBLICAZIONE ON-LINE".

**2 - Attività tributaria**

**2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.**

**2.1.1 - ICI/IMU:**

<b>Aliquote ICI/IMU</b>	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200	200
Altri immobili	4,00	4,00	4,00	7,60	7,60
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2,00	2,00

### 2.1.2 - Addizionale Irpef:

(aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,6	0,6	0,06	0,06	0,06
Fascia esenzione	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

### 2.1.3 - Prelievi sui rifiuti:

(indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite)

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	129,71	108,92	131,39	147,65	147,73

## 3 - Attività amministrativa

### 3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

L'ENTE SI È DOTATO DI APPOSITO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI, APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 5 DEL 26.02.2013 PREVISTO DALL'ART. 147 BIS) DEL D.LGS N. 267/2000, QUALE INTRODOTTO DAL D.L. N. 174-2012.

IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI È STRUTTURATO NELLE SEGUENTI TIPOLOGIE DI CONTROLLO:

- a) **CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA:** FINALIZZATO A GARANTIRE LA LEGITTIMITÀ, REGOLARITÀ E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA (ART. 147, COMMA 1, E ART. 147-BIS D.LGS. 18/08/2000 N. 267);
- b) **CONTROLLO CONTABILE:** FINALIZZATO A GARANTIRE LA REGOLARITÀ CONTABILE DEGLI ATTI ATTRAVERSO GLI STRUMENTI DEL VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA E DEL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE (ART. 147, COMMA 1, E ART. 147-BIS D.LGS. 18/08/2000 N. 267);
- c) **CONTROLLO DI GESTIONE:** FINALIZZATO A VERIFICARE L'EFFICACIA, L'EFFICIENZA E L'ECONOMICITÀ DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ED OTTIMIZZARE IL RAPPORTO TRA OBIETTIVI E AZIONI REALIZZATE E TRA RISORSE IMPIEGATE E RISULTATI (ART. 147, COMMA 2, LETT. A), D.LGS. 18/08/2000 N. 267);
- d) **CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI:** FINALIZZATO A GARANTIRE IL COSTANTE CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA, DELLA GESTIONE DEI RESIDUI E DELLA GESTIONE DI CASSA, ANCHE AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

DETERMINATI DAL PATTO DI STABILITÀ INTERNO (ART. 147, COMMA 2, LETT. C) E ART. 147-QUINQUIES D.LGS. 18/08/2000 N. 267);

LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO VENGONO ESPERITE IN MANIERA INTEGRATA ANCHE MEDIANTE L'UTILIZZO DI UN SISTEMA INFORMATIVO.

SONO SOGGETTI DEL CONTROLLO INTERNO:

- a) IL SEGRETARIO COMUNALE;
- b) IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO;
- c) I RESPONSABILI DEI SERVIZI;
- d) IL SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE;
- e) L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.

### 3.1.1 - Controllo di gestione:

- **PERSONALE:**

**OBIETTIVI:** RAZIONALIZZAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA E DEGLI UFFICI, AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE TRAMITE CONVENZIONE CON INFOMEDIA;

**INIZIO MANDATO:** ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE NEI VARI SETTORI – ATTRIBUZIONE DI N. 5 POSIZIONI ORGANIZZATIVE.

**FINE MANDATO:** DALL'INIZIO DEL MANDATO AD OGGI SI SONO VERIFICATI N. 5 PENSIONAMENTI ED IL DECESSO DI N. 1 DIPENDENTE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, CHE LE RESTRIZIONI IN MATERIA DI ASSUNZIONE DI PERSONALE NON HANNO CONSENTITO DI SOSTITUIRE CON NUOVO PERSONALE. PERTANTO SI È CERCATO DI OTTIMIZZARE IL PERSONALE IN DOTAZIONE DELL'ENTE PER GARANTIRE I SERVIZI PRIMARI AI CITTADINI. NEL 2010 È STATO INSERITO NELL'ORGANICO DELL'ENTE UN DIPENDENTE PROVENIENTE DAL COMUNE DI LUNGRO COLLOCATO IN DISPONIBILITÀ A SEGUITO DELLA DICHIARAZIONE DI DISSESTO FINANZIARIO, MENTRE NELL'ANNO 2011 SI È PROCEDUTO ALL'ASSUNZIONE IN SOPRANUMERO NELL'ORGANICO COMUNALE DEL PERSONALE GIÀ IN COMANDO PROVENIENTE DAI MONOPOLI DI STATO. IN QUESTO QUINQUENNIO È STATO POSSIBILE RIDETERMINARE LA PIANTA ORGANICA GRAZIE AI POSTI VACANTI CHE SI SONO VERIFICATI NEL CORSO DEGLI ANNI A TRASFORMARE UN POSTO IN ORGANICO NELL'UFFICIO TECNICO DA PART-TIME A TEMPO PIENO. DAL PUNTO DI VISTA ORGANIZZATIVO IL PERSONALE DELLE VARIE AREE È STATO COINVOLTO IN UN PROCESSO DI SCAMBIO DELLE MANSIONI CHE HA RICHIESTO GRANDE CAPACITÀ DI FLESSIBILITÀ. IN QUESTO MODO SI È POTUTO SOPPERIRE ALL'ASSENZA DEL PERSONALE PER FERIE E MALATTIE OLTRE A FAVORIRE L'ACCRESIMENTO PROFESSIONALE DEI DIPENDENTI.

- **LAVORI PUBBLICI:**

**OBIETTIVO:** INVESTIMENTI PROGRAMMATI E IMPEGNATI.

**INIZIO MANDATO:** LE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HANNO COME ELEMENTO COMUNE LA CENTRALITÀ DELLA SICUREZZA DEL TERRITORIO, LA QUALITÀ DEI SOTTOSERVIZI E LA CRESCENTE VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ED ARTISTICO DEL PAESE E LA TUTELA DELL' AMBIENTE.

**FINE MANDATO:** I LAVORI PUBBLICI RAPPRESENTANO UN'AREA DI SICURO INTERESSE ED IMPATTO SULLA VITA DELLA CITTADINANZA E GLI ASPETTI PIÙ

SIGNIFICATIVI CHE HANNO CARATTERIZZATO L'OPERATO IN TALE SETTORE SONO STATI RIVOLTI ALLA TUTELA E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, AD OTTIMIZZARE GLI SPAZI A DISPOSIZIONE DELLA COLLETTIVITÀ A PRESERVARE E TUTELARE IL PATRIMONIO COMUNALE.

NELLA FATTISPECIE, NEL QUINQUENNIO TRASCORSO, È STATO PORTATO A TERMINE (O STA PER ESSERE PORTATO A TERMINE) QUANTO DI SEGUITO DETTAGLIATO:

– BONIFICA DISCARICA IN LOC. SCIOLLE	€ 1.600.000,00
– BONIFICA VALLONE LOC. CHIUSE	€ 15.000,00
– MESSA IN SICUREZZA CAMPO SPORTIVO	€ 84.600,00
– DISSESTO IDROGEOLOGICO CENTRO STORICO	€ 400.000,00
– COSTRUZIONE ISOLA ECOLOGICA COMPRESORIALE	€ 130.000,00
– RIORGANIZZAZIONE AMBIENTI DELL'EX CONVENTO DEI PADRI DOMENICANI ED AMPLIAMENTO DEL MUSEO ETNOGRAFICO E SERVIZI ANNESSI	€ 292.000,00
– STRADA RURALE VOTE – SANZO	€ 130.000,00
– RISTRUTTURAZIONE ACQUEDOTTO CERZITELLO	€ 36.000,00
– RIQUALIFICAZIONE URBANA	€ 1.700.000,00
– CONSOLIDAMENTO VIA SPADAREI E VIALE DELLA REPUBBLICA	€ 600.000,00
– FOTOVOLTAICO NELLE SCUOLE	€ 112.000,00
– METANIZZAZIONE	€ 970.000,00
– PIANO STRUTTURALE ASSOCIATO (ACQUAFORMOSA – LUNGRO – FIRMO – SAN DONATO DI NINEA – ALTOMONTE)	€ 99.000,00
– COMPLETAMENTO LAVORI DI ARREDO URBANO NEL CENTRO ABITATO	€ 44.173,12
– INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO VIA F.LLI BANDIERA ED AREA CIMITERIALE	€ 289.700,00
– MICROZONAZIONE SISMICA	€ 11.000,00

RILEVANTE È STATO L'IMPEGNO PROFUSO NEL REPERIRE BANDI INDETTI DAI VARI ENTI PROMOTORI (ENTE PROVINCIA, REGIONE, MINISTERI, ECC.), ANALIZZARNE I CONTENUTI E PRODIGARSI NELLA REDAZIONE E STESURA DI PROGETTI AL FINE DELL'OTTENIMENTO DI FINANZIAMENTI O CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DELLE DIVERSE OPERE CHE, SIA PER LA RIDUZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE COMUNALI CHE PER IL RISPETTO DEL VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA, SONO STATE ACCANTONATE IN ATTESA DI SUPPORTI SOVRACOMUNALI.

• **GESTIONE DEL TERRITORIO:**

**OBIETTIVO:** NUMERO COMPLESSIVO DEI PERMESSI A COSTRUIRE.

**INIZIO MANDATO:** NEGLI ANNI PRECEDENTI L'INIZIO DEL MANDATO, GRAZIE A CONDIZIONI ECONOMICHE E GENERALI LEGGERMENTE PIÙ VANTAGGIOSE, SI È RISCONTRATO UN INIZIO DI DECRESCITA DELLE ATTIVITÀ EDILIZIE DI TIPO RESIDENZIALE.

**FINE MANDATO:** NEL CORSO DEL MANDATO SI È REGISTRATO UN DECISO RALLENTAMENTO DELLE ATTIVITÀ EDILIZIE DI TIPO RESIDENZIALE, DOVUTO, OLTRE CHE ALLE PROBLEMATICHE DI TIPO ECONOMICO, ALLA SATURAZIONE DELLO STRUMENTO URBANISTICO. A TALE RIGUARDO, SI È AVVIATA LA PROCEDURA PER LA REDAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE ASSOCIATO UNITAMENTE AI COMUNI DI (ACQUAFORMOSA – LUNGRO – FIRMO – SAN DONATO DI NINEA – ALTOMONTE), DEFINITO GIÀ NEL DOCUMENTO PRELIMINARE.

IL RILASCIO DI PERMESSI A COSTRUIRE NON È STATO COSTANTE NEGLI ANNI DEL MANDATO ED HA SUBITO OSCILLAZIONI PER COME SI EVINCE DAI DATI QUI DI SEGUITO RIPORTATI:

ANNO 2009 – N. 5

ANNO 2010 – N. 6

ANNO 2011 – N. 3

ANNO 2012 – N. 5

ANNO 2013 – N. 0

- **ISTRUZIONE PUBBLICA:**

NEL CORSO DEL MANDATO SI È VERIFICATA UNA RIDUZIONE DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA DOVUTA ALLA DIMINUZIONE DELLE NASCITE.

IL NOSTRO COMUNE IN QUESTO QUINQUENNIO PER IL PIANO DI DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA HA PERDUTO L'AUTONOMIA DELLA SEDE DELLA DIREZIONE DELL'ISTITUTO COMPRESIVO. E' STATO GARANTITO IL TRASPORTO GRATUITO A TUTTI GLI ALUNNI DELLA SCUOLA MATERNA, ELEMENTARE, MEDIE E PER LA PRIMA VOLTA ANCHE ALLA SCUOLA MATERNA PARIETARIA U. DE SANTOJANNI, CON GROSSI SFORZI DELL'ENTE. INOLTRE SI È GARANTITO IL TRASPORTO PER ESCURSIONI EXTRA SCOLASTICHE E PER GITE NON FACENDO GRAVARE SULLE FAMIGLIE NESSUNA SPESA. LA GESTIONE DELLA MENSA DELLA SCUOLA MATERNA È STATA AFFIDATA IN APPALTO AD UNA DITTA SPECIALIZZATA NEL SETTORE GARANTENDO ALLA SCUOLA LA MENSA PER TUTTI GLI ANNI SCOLASTICI A TUTTI GLI ALUNNI MANTENENDO BASSO LA CONTRIBUZIONE DLE FAMIGLIE CON L'APPLICAZIONE DI UN TICKET DI €. 1,20 PER OGNI PASTO.

- **CICLO DEI RIFIUTI:**

**OBIETTIVO:** PERCENTUALE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.

**INIZIO MANDATO:** TRA LE PRIORITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE RIVESTE PARTICOLARE IMPORTANZA IL "CICLO DI GESTIONE DEI RIFIUTI" CON L'OBIETTIVO DI MIGLIORARE LA PERCENTUALE DI RIFIUTI DIFFERENZIATI CHE NELL'ANNO 2009 E' STATO PARI A 41,43%

**FINE MANDATO:** UN PROFICUO LAVORO È STATO SVOLTO NEL CAMPO DEL CICLO DI GESTIONE DEI RIFIUTI, SOPRATTUTTO ATTRAVERSO L'OTTIMIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, PORTA A PORTA, NONCHE' L'ATTIVAZIONE DELL'ISOLA ECOLOGICA INTERCOMUNALE CHE HA CONSENTITO AL COMUNE DI CONSEGUIRE BUONI RISULTATI. LA PERCENTUALE DELLA RACCOLTA DEFFERENZIATA NELL'ANNO 2013 E' STATO PARI A 48,29%, NONOSTANTE LE VARIE DIFFICOLTA' RICONTRATE NEL CORSO DEL QUINQUENNIO A CAUSA DELLO STATO DI EMERGENZA DEL SETTORE NELLA REGIONE CALABRIA.

- **SOCIALE:**

GRAZIE ALL'ADESIONE AL CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI DEL POLLINO SI È POTUTO GARANTIRE ANCHE SE IN FORMA SALTUARIA L'ASSISTENZA DOMICILIARE AGLI ANZIANI E AI DISABILI. INOLTRE, SEMPRE ATTRAVERSO IL CONSORZIO SI SONO ELARGITI DEI CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE NUMEROSE E ALLE PERSONE CON DISABILITÀ. INOLTRE IL COMUNE CON FONDI PROPRI E ATTRAVERSO IL REGOLAMENTO DEI CONTRIBUTI AD INDIGENTI HA PROVVEDUTO AD AIUTARE LE FAMIGLIE BISOGNOSE DEL COMUNE NEL LIMITE DELLE RISORSE MESSE A

DISPOSIZIONE.

- **TURISMO:**

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE GRAZIE AI CONTRIBUTI CONCESSI DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA IN QUESTI 5 ANNI HA POTUTO REALIZZARE DURANTE IL PERIODO ESTIVO UNA SERIE DI MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI CHE HANNO ALLIETATO LE ESTATI DEI NOSTRI CITTADINI E ATTRATTO VISITATORI DAI PAESI LIMITROFI. L'AMMINISTRAZIONE IN QUESTO QUINQUENNIO, HA CERCATO DI MANTENERE VIVA LA TRADIZIONE ARBERESHE REALIZZANDO VARI EVENTI COME LA VALLJA, ESIBIZIONI DI GRUPPI TEATRALI ARBERESHE E DI CANTAUTORI ARBERESHE. IN QUESTI ANNI MOLTI NOMI IMPORTANTI DELLA MUSICA LEGGERA SI SONO ESIBITI NEL NOSTRO PAESE COME: LUISA CORNA, EUGENIO BENNATO, FAUSTO LEALI, FRANCESCO BACCINI, I JALLISE. MOLTO IMPORTANTE È STATO ANCHE IL TURISMO GASTRONOMICO PROMOSSO CON UNA SERIE DI CONVEGNI, SAGRE ED ESPOSIZIONE DEI PRODOTTI TIPICI DEL NOSTRO TERRITORIO.

### **3.1.2 - Valutazione delle performance:**

L'ENTE NON HA MAI EROGATO ALCUN INDENNITÀ DI RISULTATO AI RESPONSABILI DI SERVIZIO.

### **3.1.3 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:**

QUESTO ENTE NON È SOGGETTO A TALE FORMA DI CONTROLLO IN QUANTO LE DISPOSIZIONI DELL'ART 147- QUATER DEL TUEL SI APPLICANO, IN FASE DI PRIMA APPLICAZIONE, AGLI ENTI LOCALI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 100.000 ABITANTI, PER L'ANNO 2014 AGLI ENTI LOCALI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 50.000 ABITANTI E, A DECORRERE DALL'ANNO 2015, AGLI ENTI LOCALI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 15.000 ABITANTI, AD ECCEZIONE DEL COMMA 4, CHE SI APPLICA A TUTTI GLI ENTI LOCALI A DECORRERE DALL'ANNO 2015, SECONDO LE DISPOSIZIONI RECAE DAL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118).

**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

**3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

<b>ENTRATE</b> (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	1.838.296,04	1.909.030,94	2.249.728,70	2.032.341,35	2.154.439,39	171,97%
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	160.498,61	621.638,34	918.321,96	1.503.324,04	12.102,71	- 92,45%
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	392.172,69	378.348,34	457.004,47	413.075,32	1.864.778,12	375,50%
<b>Totale</b>	<b>2.390.967,34</b>	<b>2.909.017,62</b>	<b>3.625.055,13</b>	<b>3.948.740,71</b>	<b>4.031.320,22</b>	<b>68,60%</b>

<b>SPESE</b> (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	1.918.647,29	1.980.485,48	2.024.434,75	1.890.709,51	1.988.047,31	3,61%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	160.498,61	597.614,84	917.922,18	1.506.584,18	13.902,71	- 91,33%
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	482.584,23	473.420,23	522.108,59	439.291,28	1.892.526,62	292,16%
<b>Totale</b>	<b>2.561.730,13</b>	<b>3.051.530,55</b>	<b>3.464.465,52</b>	<b>3.836.584,97</b>	<b>3.894.476,64</b>	<b>52,02%</b>

<b>PARTITE DI GIRO</b> (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	270.614,31	275.486,67	397.253,46	261.742,53	384.215,28	41,98%
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	270.614,31	275.486,67	397.253,46	261.742,53	384.215,28	41,98%

**3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Totale Titoli (I+II+III) delle entrate</b>	1.838.296,04	1.909.030,94	2.249.728,70	2.032.341,35	2.154.439,39
Spese Titolo I	1.918.647,29	1.980.495,48	2.024.434,75	1.890.709,51	1.988.047,31
Rimborso prestiti parte del Titolo III	90.411,54	95.071,89	65.104,12	26.215,96	27.748,49
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>- 170.762,79</b>	<b>- 166.536,43</b>	<b>160.189,83</b>	<b>115.415,88</b>	<b>138.643,59</b>



Comune di FIRMO – Relazione di Fine Mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate Titolo IV	160.498,61	621.638,34	918.321,96	1.503.324,04	12.102,71
Entrate Titolo V (**)					1.704.760,78
<b>Totale Titoli (IV+V)</b>	160.498,61	621.638,34	918.321,96	1.503.324,04	1.716.863,49
Spese Titolo II	160.498,61	597.614,84	917.922,18	1.506.584,18	13.902,71
<b>Differenza di parte capitale</b>		24.023,50	399,78	- 3.260,14	1.702.960,78
Entrate correnti destinate ad investimenti				3.260,14	1.800,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
<b>Saldo di parte capitale</b>		24.023,50	399,78	0	1.704.760,78

(\*\*) Esclusa Categoria I – “Anticipazioni di cassa”

### 3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

(Ripetere per ogni anno del mandato)

#### Anno 2009

Riscossioni	(+)	1.882.367,40
Pagamenti	(-)	1.590.900,75
Differenza	(+)	291.466,65
Residui attivi	(+)	779.214,25
Residui passivi	(-)	1.241.443,69
Differenza		- 462.229,44
	Disavanzo (-)	170.762,79

#### Anno 2010

Riscossioni	(+)	1.794.671,46
Pagamenti	(-)	1.545.948,01
Differenza	(+)	248.723,45
Residui attivi	(+)	1.389.833,13
Residui passivi	(-)	1.781.069,21
Differenza		- 391.236,08
	Disavanzo (-)	142.512,63

## Comune di FIRMO – Relazione di Fine Mandato

Anno 2011

Riscossioni	(+)	2.282.249,77
Pagamenti	(-)	1.844.050,03
Differenza	(+)	438.199,74
Residui attivi	(+)	1.740.058,82
Residui passivi	(-)	2.017.668,95
Differenza		- 277.610,13
	Avanzo (+)	160.589,61

Anno 2012

Riscossioni	(+)	1.921.199,55
Pagamenti	(-)	1.452.667,34
Differenza	(+)	468.532,21
Residui attivi	(+)	2.289.283,69
Residui passivi	(-)	2.645.660,16
Differenza		- 356.376,47
	Avanzo (+)	112.155,74

Anno 2013

Riscossioni	(+)	3.581.849,45
Pagamenti	(-)	1.829.782,76
Differenza	(+)	1.752.066,69
Residui attivi	(+)	833.686,05
Residui passivi	(-)	2.448.909,15
Differenza		- 1.615.223,10
	Avanzo (+)	136.843,59

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato				49.529,22	22.680,88
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato				6.670,91	11.539,12
<b>Totale</b>				56.200,13	34.220,00

**3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.**

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	0	0	3.645,35	0	0
Totale residui attivi finali	5.468.721,51	6.160.708,31	5.595.945,11	6.608.481,03	5.865.544,13
Totale residui passivi finali	5.624.456,38	6.475.182,93	5.759.204,61	6.552.280,90	5.831.324,13
<b>Risultato di amministrazione</b>	- 155.734,87	- 314.474,62	- 159.614,15	56.200,13	34.220
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

**3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.**

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					22.680,88
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>					22.680,88

**4 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.**

<b>Residui attivi al 31.12</b>	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	899.677,43	1.089.879,94	921.952,60	954.722,86	998.386,03
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici	308.119,77	429.276,23	111.681,75	121.024,45	118.302,24
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.378.598,51	1.378.566,71	1.650.326,64	1.651.429,01	1.713.267,83
<b>Totale</b>	<b>2.586.395,71</b>	<b>2.897.722,88</b>	<b>2.683.960,99</b>	<b>2.727.176,32</b>	<b>2.829.956,10</b>
<b>Conto capitale</b>					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	2.728.026,89	3.174.583,53	2.860.261,37	3.842.765,69	3.006.012,37
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	84.276,05	46.788,12			
<b>Totale</b>	<b>2.812.302,94</b>	<b>3.221.371,65</b>	<b>2.860.261,37</b>	<b>3.842.765,69</b>	<b>3.006.012,37</b>
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	70.022,86	41.613,78	51.722,75	38.539,02	29.575,66
<b>Totale generale</b>	<b>5.468.721,51</b>	<b>6.160.708,31</b>	<b>5.595.945,11</b>	<b>6.608.481,03</b>	<b>5.865.544,13</b>

<b>Residui passivi al 31.12</b>	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	1.830.133,32	2.287.263,90	2.228.828,27	2.080.919,65	1.147.348,36
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.323.043,24	3.741.145,39	2.989.685,33	4.010.991,26	2.805.658,29
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	392.172,69	378.348,34	457.004,47	413.075,32	1.864.778,12
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	79.107,13	68.425,30	83.686,54	47.294,67	13.539,36

**4.1 - Rapporto tra competenza e residui.**

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	33,70 %	34,63 %	37,92 %	57,74 %	56,94 %

## 5 - Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

*[Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dell'anno 2013)]*

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

**5.1 -** Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:  
IL COMUNE HA RISPETTATO IL PATTO DI STABILITA' INTERNO PER L'ANNO 2013

**5.2 -** Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:  
NON SOGGETTO

## 6 - Indebitamento

### 6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

*[Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V - ctg. 2-4)]*

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.158.190,00	1.063.119,00	1.127.217,00	1.101.002,00	2.778.014,00*
Popolazione residente	2.279	2.257	2.259	2.234	2.168
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	508,20	471,03	498,99	492,83	1.281,37

\* €. 1.704.760,78 mutuo per anticipazione di tesoreria ex dl 35/2013

### 6.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

*(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.)*

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	4,30 %	3,64 %	3,12 %	2,98 %	4,03 %

Comune di FIRMO – Relazione di Fine Mandato

**7 - Conto del patrimonio in sintesi.**

(Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.)

Anno 2008 (\*)

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	8.517.280
Immobilizzazioni materiali	9.790.841		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	5.494.485		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	3.855.920
Disponibilità liquide		Debiti	2.912.126
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>Totale</b>	<b>15.285.326</b>	<b>Totale</b>	<b>15.285.326</b>

(\*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

## Comune di FIRMO – Relazione di Fine Mandato

---

Anno 2013 (\*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	11.261.275
Immobilizzazioni materiali	11.078.467		
Immobilizzazioni finanziarie	148.588		
Rimanenze			
Crediti	5.865.544		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	2.805.658
Disponibilità liquide		Debiti	3.025.666
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>Totale</b>	17.092.599	<b>Totale</b>	17.092.599

(\*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

**7.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.** (Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo)

**QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)**

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Sentenza esecutive					
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e servizi		22.068,00		39.677,00	
<b>Totale</b>		22.068,00		39.677,00	

**QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)**

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Procedimenti di esecuzione forzata					

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NON ESISTONO DEBITI FUORI BILANCIO DA RICONOSCERE ALLA DATA DEL 31/12/2013.



## 8 - Spesa per il personale:

### 8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	642.172,00	626.418,00	626.418,00	846.261,39**	699.355,00**
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	446.447,00	543.582,00	500.995,00	699.355,00**	675.010,00**
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	23,26 %	27,45 %	24,75 %	36,99 %	33,95%

\* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

\*\* Comprensivo del contributo regionale x LPU

### 8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	400,52	460,38	507,46	436,10	435,35

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

### 8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Abitanti</u> Dipendenti	119,95	112,85	94,13	106,38	108,40

**8.4 -** Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'ENTE NON HA ATTIVATO RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE AD ECCEZIONE DELL'INCARICO PER LO SPORTELLO LINGUISTICO FINANZIATO CON FONDI EXTRA-COMUNALI AI SENSI DELLA L. 482/1999.

**8.5 -** Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

LA SPESA SOSTENUTA NEGLI ANNI PER LO SPORTELLO LINGUISTICO È LA SEGUENTE:

ANNO 2009 €. 10.000,00 (DAL 01.06.2009 AL 31.05.2010)

ANNO 2010 €. 10.000,00 (DAL 13.01.2011 AL 31.12.2011)

ANNO 2012 €. 8.000,00 (DAL 01.03.2012 AL 31.12.2012)

**8.6** - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

L'ENTE NON HA ISTITUITO AZIENDE SPECIALI O ISTITUZIONI.

**8.7** - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	24.572,00	25.274,00	25.418,00	19.854,00	19.054,00

**8.8** - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (*esternalizzazioni*):

IL COMUNE NON HA ADOTTATO PROVVEDIMENTI DI ESTERNALIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 6 BIS DEL D.LGS. 165/2001 E DELL'ART. 3, COMMA 30 DELLA LEGGE 244/2007.

## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1 - Rilievi della Corte dei conti

#### - Attività di controllo:

DELIBERA CORTE DEI CONTI CATANZARO N. 332/2008, RILIEVI: BILANCIO DI PREVISIONE 2008, MANCATA OTTEMPERANZA ALLA PRECEDENTE RICHIESTA CORTE DEI CONTI, VERIFICA EQUILIBRI E VINCOLI DI BILANCIO, SITUAZIONE DI CASSA – PROVVEDIMENTI ADOTTATI CON DELIBERA CC. N. 27 DEL 30/11/2009;

DELIBERA CORTE DEI CONTI CATANZARO N. 615/2009, RILIEVI: BILANCIO DI PREVISIONE 2009, DEBITI DEL COMUNE, INCARICHI ESTERNI, PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI – PROVVEDIMENTI ADOTTATI CON DELIBERA CC N. 28 DEL 30/11/2009;

DELIBERA CORTE DEI CONTI CATANZARO N. 198/2010, RILIEVI: RENDICONTO 2008, RESIDUI ATTIVI E PASSIVI, RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA, ANTICIPAZIONE DI TESORERIA, ECC. – PROVVEDIMENTI ADOTTATI CON DELIBERA CC N. 14 DEL 29/09/2010;

DELIBERA CORTE DEI CONTI CATANZARO N. 725/2010, RILIEVI: BILANCIO DI PREVISIONE 2010, REGOLAMENTO INCARICHI ESTERNI, VERIFICA EQUILIBRIO PARTE CORRENTE E CAPITALE, RISULTATO DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE, RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA, ECC – PROVVEDIMENTI ADOTTATI CON DELIBERA CC N. 8 DEL 30/06/2011;

DELIBERA CORTE DEI CONTI CATANZARO N. 39/2011, RILIEVI: REGOLAMENTO CONSULENZA – PROVVEDIMENTI ADOTTATI CON DELIBERA CC. N. 9 DEL 30/06/2011;

DELIBERA CORTE DEI CONTI CATANZARO N. 29/2012, RILIEVI: RENDICONTO 2010, GESTIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI, ANTICIPAZIONE DI TESORERIA, ECC – PROVVEDIMENTI ADOTTATI CON DELIBERA CC. N. 3 DEL 26/02/2013.

.

#### - Attività giurisdizionale:

IL COMUNE DI FIRMO NEL PERIODO DEL MANDATO È STATO OGGETTO DI DUE SENTENZE DELLA CORTE DEI CONTI SEZIONE CENTRALE IN SEDE DI APPELLO:

- 1) SENTENZA N. 488 DEL 19.10.2010 CHE HA CONDANNATO L'EX TESORIERE COMUNALE LATEANO ADELE AL PAGAMENTO DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI €. 569.393,16 PER IL DANNO CAGIONATO ALL'ENTE PER IL MANCATO VERSAMENTO DI PARTE DI SOMME DETENUTE, DEGLI INTERESSI, DELLA RIVALUTAZIONE MONETARIA E DELLE SPESE DEL GIUDIZIO. E' STATO EMESSE DALL'ENTE APPOSITO RUOLO ATTUALMENTE ANCORA IN RISCOSSIONE.
- 2) SENTENZA N. 467 DEL 11.03.2011 CHE HA CONDANNATO GLI EX AMMINISTRATORI FRANCO VITTORIO PER LA SOMMA DI E. 2.400,00 E VARCASIA PIETRO PER LA SOMMA DI €. 2.200,00, OLTRE ALLE SPESE DI GIUDIZIO, PER IL DANNO CAGIONATO ALL'ENTE PER IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI, RIVALUTAZIONE MONETARIA E SPESE DEL GIUDIZIO CIVILE PER IL RISARCIMENTO DEI DANNI CONSEGUENTI ALL'OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA DELL'AREA SU CUI SONO STATI COSTRUITI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA. LE SOMME SOPRA INDICATE SONO STATE GIÀ INTERAMENTE RISCOSE DALL'ENTE.

**2 - Rilievi dell'Organo di revisione:**

NEI RENDICONTI 2009 E SUCCESSIVI IL REVISORE DEI CONTI SI E' SOFFERMATO SOPRATTUTTO SULLA BASSA CAPACITA' DELL'ENTE DI MANDARE A RUOLO CON CELERITA' LE PROPRIE IMPOSTE E TASSE E SUL CONTENZIOSO IN ESSERE CON L'EX TESORIERE COMUNALE SIGNORA LATEANO ADELE. RISPETTO ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE HA ESPRESSO LA PROPRIA PREOCCUPAZIONE PER L'INESISTENZA DELL'INVENTARIO GENERALE COMUNALE, PROBLEMA POI RISOLTO NELL'ANNO 2013.

**3 - Azioni intraprese per contenere la spesa:**

NEL CORSO DELL'INTERO MANDATO QUESTO ENTE HA RISPETTATO GLI OBIETTIVI POSTI IN MATERIA DI FINANZA PUBBLICA NONCHE' GLI ALTRI VINCOLI FINANZIARI CUI E' STATO SOTTOPOSTO. TUTTO CIO' E' STATO POSSIBILE ATTRAVERSO UN'OCULATA POLITICA DI RIDUZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA ED UNA EFFICIENTE GESTIONE DELLE PROPRIE RISORSE. PER OGNI ESERCIZIO FINANZIARIO E' STATO APPROVATO IL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DA ULTIMO QUELLO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 47 DEL 13/11/2013 RELATIVO AL TRIENNIO 2013/2015. DURANTE IL MANDATO E' STATO NECESSARIO OPERARE UNA SERIE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEGLI STANZIAMENTI DI SPESA ED IN PARTICOLARE ALL'ELIMINAZIONE DELLE SPESE PER STUDI E CONSULENZE, RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MISSIONI DIPENDENTI, E RIDUZIONE SPESE PER ACQUISTO BENI DI CONSUMO, MANUTENZIONE AUTOVETTURE COMUNALI, ECC. NEL PIANO, OLTRE LA RIDUZIONE DELLA SPESA TELEFONICA ORDINARIA, SONO INDICATE ANCHE LE MISURE DIRETTE A CIRCOSCRIVERE L'ASSEGNAZIONE DI TELEFONIA MOBILE AL SOLO UFFICIO DI POLIZIA MUNICIPALE PER ESIGENZE DI SERVIZIO, PRONTA E COSTANTE REPERIBILITA' E LIMITATAMENTE AL PERIODO NECESSARIO ALLO SVOLGIMENTO DELLE PARTICOLARI ATTIVITA' CHE NE RICHIEDONO L'USO. SI E' PROCEDUTO ALTRESI' AD UNA DIMINUZIONE DELLA SPESA RELATIVA ALL'INFORMATIZZAZIONE ANCHE SE LA STESSA E' GIA' STATA RIDOTTA NOTEVOLMENTE NEGLI ANNI PRECEDENTI.

## PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

### 1. Organismi controllati:

IL COMUNE NEL PERIODO CONSIDERATO NON HA AVUTO ORGANISMI CONTROLLATI NE' PARTECIPAZIONI DIRETTE OD INDIRETTE IN SOCIETA'.

LE UNICHE FORME DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE SI RIFERISCONO A CONSORZI OBBLIGATORI ED ASSOCIAZIONI AVENTI DIVERSE FINALITA':

- CONSORZIO ACEA CALABRIA IN LIQUIDAZIONE;
- CONSORZIO SERVIZI SOCIALI POLLINO;
- ATO CALABRIA 1 COSENZA;
- A.T.S. (ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO) PIAR ARCO POLLINO;
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTA' DELL'OLIO.

**1.1** - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?:

SI     NO

**1.2** - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI     NO









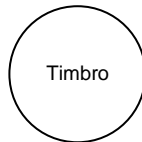


**1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI FIRMO che sarà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica entro il termine di dieci giorni.

*Li 27/02/2014*



**Il Sindaco**

PALERMO ANTONIO SALVATORE

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

*Li .....*

**L'organo di revisione economico finanziaria <sup>(1)</sup>**

Dott. ARCANGELO BELLIZZI

---

<sup>(1)</sup> Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.